

***PROCEDURA RISTRETTA AVENTE AD OGGETTO L'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE  
CARCERARIE ESISTENTI MEDIANTE FORNITURA DI MODULI DETENTIVI, COMPRESA LA POSA IN  
OPERA ED INCLUSA L'ESECUZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE AFFINCHÉ L'OPERA SIA  
ULTIMATA E PRONTA PER L'USO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO***

**Relazione tecnico illustrativa preliminare**

## Caratteristiche tecniche degli interventi

### Descrizione interventi

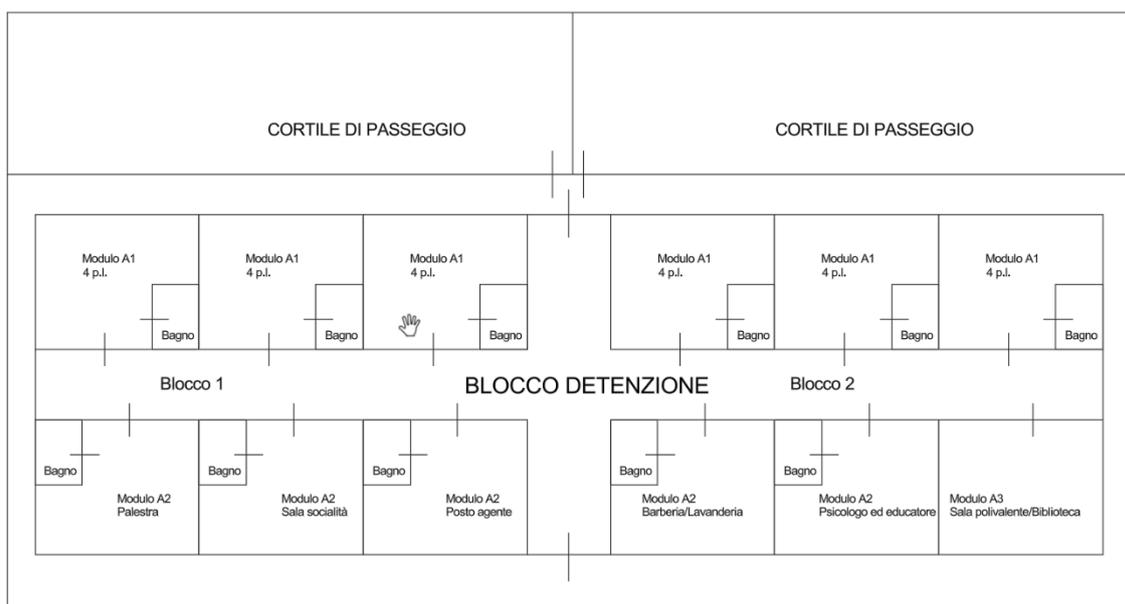
È richiesta una fornitura di strutture realizzate con moduli prefabbricati in calcestruzzo, comprensive di tutti gli ambienti, gli arredi e le attrezzature e le forniture impiantistiche idonee all'ospitalità dei detenuti, in condizioni di vivibilità e salubrità, nel rispetto delle norme igienico - sanitarie vigenti (di seguito "BLOCCHI DETENZIONE").

I BLOCCHI DETENZIONE dovranno essere trasportabili e smontabili per la quasi totalità delle strutture, con assemblaggio in opera.

I BLOCCHI DETENZIONE dovranno essere forniti in opera e collocati all'interno della cinta muraria di istituti penitenziari esistenti, individuati al successivo paragrafo 2, in aree attualmente libere.

La capienza detentiva di ciascun BLOCCO DETENZIONE dovrà essere pari a n. 24 posti letto, con una distribuzione funzionale di seguito descritta.

Il BLOCCO DETENZIONE dovrà essere costituito da 2 blocchi, collegati da un corridoio realizzato in opera.



Layout funzionale

Il Blocco 1 dovrà essere articolato in 2 file, ciascuna derivante da 3 moduli detentivi associati; la fila disposta planimetricamente nella parte superiore dovrà essere costituita da 3 moduli accostati di tipo A1 (di cui alle specifiche nei paragrafi successivi), per un totale di 12 posti letto. La fila inferiore dovrà essere costituita da 3 moduli accostati di tipo A2 (di cui alle specifiche nei paragrafi successivi) con le seguenti destinazioni d'uso: palestra, sala socialità, posto agente. Le due file dovranno essere collegate da un corridoio realizzato in opera.

Il Blocco 2 dovrà essere articolato in 2 file, ciascuna derivante da 3 moduli detentivi associati; la fila disposta planimetricamente nella parte superiore dovrà essere costituita da 3 moduli accostati di tipo A1, per un totale di 12 posti letto. La fila inferiore dovrà essere costituita da 3 moduli accostati, due di tipo A2 (con le seguenti destinazioni d'uso: Barberia/lavanderia, Psicologo/educatore) ed uno di tipo A3 (di cui alle specifiche nei paragrafi successivi), destinato a sala polivalente/biblioteca. Le due file dovranno essere collegate da un corridoio realizzato in opera.

I due blocchi ed i corridoi di collegamento dovranno costituire un organismo edilizio unico con capacità alloggiativa totale pari a 24 posti letto. Il BLOCCO DETENZIONE dovrà, inoltre, essere collegato a due cortili di passeggio a cielo aperto.

Al fine di minimizzare i tempi di realizzazione e di garantire al contempo la massima flessibilità di utilizzo, il sistema costruttivo richiesto dovrà prevedere la prefabbricazione in stabilimento di moduli tipo ISO in calcestruzzo di dimensioni indicative pari a 600x250 cm, che potranno essere accoppiati per formare i moduli A1, A2 ed A3, illustrati nel presente documento.

I corridoi di connessione dovranno avere una parete di chiusura verso il lato esterno prefabbricata, completa di serramento penitenziario con grata e saranno realizzati in opera.

I serramenti dovranno essere in lamiera di acciaio, specifici per l'utilizzo penitenziario e dovranno essere completi di grate.

**Tutte le componenti edilizie dovranno essere idonee per edilizia penitenziaria.**

Il "BLOCCO DETENZIONE" dovrà essere dotato dei seguenti impianti principali:

- Impianti meccanici:
- Impianto idrico-sanitario ACS;
- Impianto di scarico;
- Impianto climatizzazione (estiva ed invernale);
- Impianto estrazione per servizio igienico;
- Impianto elettrico:
  - o Impianto forza elettromotrice
  - o Impianto illuminazione (sezione normale e privilegiata)
  - o Impianti elettronici e speciali:
    - Cablaggio strutturato;
    - Impianto videosorveglianza (interna ed esterna);
    - Impianto perimetrale antintrusione/anti-scavalcamento;
    - Impianto chiamata emergenza a servizio dei moduli detentivi;
    - Impianto citofonico e telefonico;
    - Impianto televisivo;
    - Impianto diffusione sonora;
    - Impianto automazione cancelli;
    - Impianto di emergenza e allarme generale;
    - Impianto rivelazione incendi;
    - Impianto spegnimento automatico (eventuale).

In particolare, il BLOCCO DETENZIONE si dovrà sviluppare su unico livello ed è composto da n. 12 moduli prefabbricati così articolati:

- N. 6 moduli prefabbricati denominati "A1" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con 4 posti letto e bagno (per complessivi n. 24 posti letto);

- N. 1 modulo prefabbricato denominato "A2" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con bagno, per Sala Socialità;
- N.1 modulo prefabbricato denominato "A3" di dimensioni indicative pari a 6x5 m, per Sala Polivalente/Biblioteca;
- N. 1 modulo prefabbricato denominato "A2" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con bagno, per Psicologo/Educatore;
- N. 1 modulo prefabbricato denominato "A2" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con bagno, per Barberia e lavanderia;
- N. 1 modulo prefabbricato denominato "A2" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con bagno, per Palestra;
- N. 1 modulo prefabbricato denominato "A2" di dimensioni indicative pari a 6x5 m con bagno, per Posto agente.

I nuovi "BLOCCHI DETENZIONE" dovranno essere collegati alla struttura esistente tramite elementi di distribuzione, al fine di garantire piena unità della struttura detentiva.

Si specifica che le caratteristiche costruttive di sicurezza del modulo prefabbricato dovranno essere stabilite in sede di redazione del progetto costruttivo dal soggetto incaricato.

#### Modulo prefabbricato A1 - ALLOGGIO 4 POSTI LETTO

Il modulo alloggiativo A1 dovrà essere formato da 2 moduli ISO affiancati, per una dimensione totale indicativa di 600x500 cm e ha una capacità alloggiativa pari a 4 posti letto

Il primo sottomodulo, di dimensioni indicative pari a 250x600 cm, dovrà prevedere, sul lato lungo, l'ingresso alla cella, alla destra del quale dovrà essere ubicato un mobile basso composto da due moduli 60x60 cm e che dovrà includere il minifrigo e l'accesso al bagno. Il bagno, dalla superficie indicativa di 3 mq, dovrà essere dotato di uno spioncino di sicurezza apribile dal lato corridoio e attrezzato con lavabo, wc, doccia e *boiler* protetto da gabbia antivandalo con eventuale *bidet*. Alla sinistra dell'ingresso alla cella, lo spazio dovrà essere arredato con un tavolo monoblocco in metallo con 4 sgabelli incorporati, da edilizia penitenziaria, assemblato per resistere a tentativi di scardinamento e predisposto per fissaggio a pavimento con tasselli a bloccaggio chimico o meccanico. Il secondo sottomodulo affiancato, di dimensioni indicative pari a 250x600 cm, dovrà essere arredato con 4 letti in metallo, predisposti per fissaggio a pavimento con tasselli a bloccaggio chimico o meccanico.

La parete perimetrale esterna dovrà contenere due finestre con grata metallica, di dimensione idonea ad assicurare la superficie aeroilluminante minima e con meccanismo scorrevole per l'apertura. Ad altezza indicativa di circa 2,10 cm dovrà essere installato uno *split* per il condizionamento estivo e il riscaldamento invernale.

#### Modulo prefabbricato A2- POLIVALENTE CON BAGNO

Il modulo di tipo A2, adibito a sala polifunzionale (utilizzabile per sala socialità, palestra, barberia/lavanderia, psicologo/educatore, posto agente), dovrà essere basato sulla tipologia A1, ad eccezione di alcune dotazioni peculiari. In particolare, il modulo A2 dovrà essere dotato di bagno, ma non dovrà essere presente lo spioncino di sicurezza apribile dal lato corridoio.

**Modulo prefabbricato A3- POLIVALENTE**

Il modulo di tipo A3, adibito a sala polifunzionale, dovrà essere basato sulla tipologia A1 ad eccezione del fatto che non dovrà essere dotato di bagno.

***integrazione del blocco detenzione con le preesistenze all'interno degli istituti penitenziari***

**Accesso area penitenziaria**

Ove necessario, potrà essere progettato, in condivisione con le amministrazioni competenti, l'accesso all'area penitenziaria di nuova edificazione, mediante idoneo cancello scorrevole ad azionamento automatico comandato dal posto di controllo principale (Sala Regia) della struttura.

**Cortili di passeggio**

I cortili di passeggio per i detenuti dovranno essere serviti da un corridoio delimitato da una idonea cancellata metallica per il controllo dei cortili stessi da parte dell'agente addetto.

La delimitazione dei cortili di passeggio dovrà essere realizzata mediante pareti in cemento armato, di altezza pari a 4,5 mt in senso longitudinale e/o cancellata metallica in senso trasversale di altezza da concordare con le amministrazioni competenti.

Ciascun cortile dovrà essere dotato di zona coperta, servizio igienico con water e beverino. La pavimentazione dei cortili di passeggio dovrà essere in lastricato di calcestruzzo con superficie di usura lisciata ma antiscivolo.

L'area dei cortili di passeggio dovrà essere adeguatamente illuminata, mediante corpi illuminanti del tipo stagno ed in esecuzione antieffrazione, e dovrà essere, inoltre, protetta da sistema di videosorveglianza.

**Recinzione perimetrale esterna del BLOCCO DETENZIONE**

Ove necessario, la recinzione perimetrale che delimita l'area penitenziaria del "BLOCCO DETENZIONE" dovrà essere metallica di adeguata robustezza, costituita da cordolo di base in cemento armato dell'altezza fuori terra di circa cm 50, con sovrastante cancellata metallica zincata.

L'altezza complessiva della recinzione perimetrale dovrà essere di almeno m 5,00 dal piano di campagna rimodellato, previa condivisione con le amministrazioni competenti.

***Lavori edili accessori e strumentali alla fornitura***

Al fine di garantire la fornitura e la corretta posa in opera dei moduli detentivi, saranno richiesti all'affidatario lavorazioni edili accessorie, quali, a titolo esemplificativo:

1. Scavi, basamento di fondazione sul quale ubicare il blocco detenzione;
2. Lavori di realizzazione in opera dei corridoi di connessione tra i moduli detentivi;
3. Lavori di realizzazione della connessione del Blocco Detenzione alla struttura penitenziaria esistente;

4. Allacci impiantistici alle reti esistenti;
5. Realizzazione eventuale, previa verifica disponibilità negli impianti esistenti, delle centrali tecnologiche (elettrica e termica);
6. Sistema di videosorveglianza e raccordi con sistemi di videosorveglianza esistenti;
7. Impianto di illuminazione esterna.

Saranno inoltre richieste all'Affidatario:

1. Attività di rilievi topografici ed architettonici, eventuali ROB, indagini geologiche e geognostiche, rilievi dei sottoservizi esistenti e restituzione grafica;
2. Redazione del progetto per approvazione in Conferenza di Servizi;
3. Redazione del progetto costruttivo.

Si precisa che l'incarico di redazione del progetto per approvazione in Conferenza di Servizi e del progetto costruttivo oggetto di affidamento è un incarico di progettazione integrale, e comprende, pertanto, ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo *iter* approvativo ai fini dell'esecuzione dei lavori, ad integrazione dei dati disponibili e di quelli progressivamente acquisiti, delle campagne di indagini e rilievi, che il progettista dovesse ritenere necessaria, per dimensionare e giustificare la soluzione progettuale proposta, il cui costo si deve intendere a carico dell'appaltatore.

Il Progettista incaricato dovrà produrre tutti gli elaborati previsti a norma di legge, nonché la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della Conferenza dei Servizi ex articolo 14 e successivi della L. 241/90, qualora prevista dal regime derogatorio vigente per tale intervento specifico.

L'appalto dovrà essere completo degli arredi da edilizia penitenziaria, con esclusione degli effetti lettereci.

Le strutture dovranno necessitare della sola alimentazione elettrica, conseguentemente i sistemi di ventilazione e climatizzazione dovranno essere autonomi e alimentati elettricamente.

I servizi igienici saranno allacciati a reti di scarico e adduzione esterna esistenti, previa verifica per ciascun singolo sito. Gli allacci e le opere ad essi connesse dovranno essere compresi nella fornitura. La produzione di acqua calda sanitaria dovrà essere invece locale, con scaldacqua elettrici.

L'oggetto della prestazione richiesta comprende l'esecuzione di tutte le attività necessarie affinché le opere siano ultimate, complete e pronte all'uso e all'esercizio nel più breve tempo possibile.

Lo svolgimento delle attività di ingegnerizzazione di dettaglio dovrà essere garantito da Progettisti indicati dall'Appaltatore, in sede di esecuzione, sulla base delle caratteristiche delle prestazioni ivi richieste da Invitalia e dovrà essere costituito da figure professionali in possesso dei requisiti necessari per la progettazione dei relativi lavori. Il rapporto tra l'affidatario e i suddetti progettisti potrà anche configurarsi quale consulenza anche occasionalmente stabilita per dare esecuzione alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.

Le prestazioni relative ai lavori edili meramente accessori e strumentali alle forniture dovranno essere espletate dall'affidatario, se in possesso dei necessari requisiti sottoindicati, o da operatori economici che dovranno essere indicati, quali subappaltatori, dall'affidatario in corso di esecuzione.

### Localizzazione interventi e lotti

I blocchi detentivi dovranno essere forniti in opera in Istituti penitenziari esistenti localizzati nei Comuni riportati nella seguente tabella. Sono stati individuati 3 lotti, ognuno dei quali ricomprende 3 Istituti penitenziari, per ognuno dei quali è richiesta la fornitura in opera di un massimo di 6 blocchi detentivi. In risposta alla manifestazione d'interesse l'operatore economico potrà manifestare l'interesse a fornire le prestazioni in 1 solo lotto, a 2 lotti o a tutti e 3 i lotti.

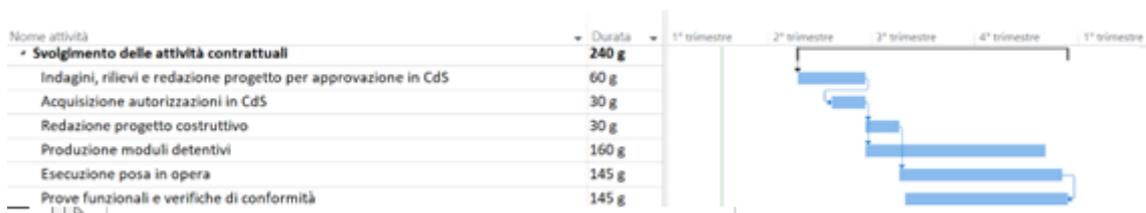
LOTTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N° BLOCCHI DETENTIVI	LOCALIZZAZIONE ISTITUTO PENITENZIARIO
Lotto n. 1 - NORD	Fornitura in opera di n. 5 blocchi detentivi dislocati in tre siti differenti, per un totale di 120 posti letto.	2	Comune di Alba
		2	Comune di Milano
		1	Comune di Biella
Lotto n. 2 - CENTRO NORD	Fornitura in opera di n. 6 blocchi detentivi dislocati in tre siti differenti, per un totale di 144 posti letto.	2	Comune dell'Aquila
		2	Comune di Reggio Emilia
		2	Comune di Voghera
Lotto n. 3 - CENTRO SUD	Fornitura in opera di n. 5 blocchi detentivi dislocati in tre siti differenti, per un totale di 120 posti letto.	2	Comune di Frosinone
		1	Comune di Palmi
		2	Comune di Agrigento

### Tempistiche di esecuzione

È previsto che in esito alla procedura ristretta, l'esecuzione delle prestazioni avrà avvio indicativamente in data 01/05/2025.

Agli affidatari saranno richieste le tempistiche di esecuzione riportate nel secondo cronoprogramma di massima.

Le tempistiche di avvio di esecuzione previste, e le tempistiche richieste sono riportate nel seguente cronoprogramma:



L'operatore che dovesse risultare affidatario di un lotto dovrà contemporaneamente fornire le prestazioni richieste in tutti e 3 gli Istituti penitenziari ricompresi nel lotto.

L'operatore che dovesse risultare affidatario di 2 lotti o più lotti dovrà contemporaneamente fornire le prestazioni richieste in tutti gli Istituti penitenziari ricompresi nei 2 o 3 lotti.

### **Costi**

L'importo stimato per la fornitura e posa in opera di ogni BLOCCO DETENZIONE di 24 posti letto, oltre che tutte le prestazioni accessorie necessarie quali ingegnerizzazione, lavori accessori, allacci, collegamenti alla struttura esistente, etc. è pari complessivamente a € 2.000.000.

Le prestazioni richieste saranno oggetto di ribasso.

**INVITALIA SpA**  
**Responsabile Servizi di Ingegneria**  
**Dott. Ing. Enrico Fusco**

*Il presente documento è firmato digitalmente da ENRICO FUSCO; ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.*